



Pubblico Impiego - Ministero della Giustizia Affari
Penitenziari

Cosa porterà il contratto Integrativo?

Roma, 14/06/2010

Ai lavoratori giudiziari diciamo che è stata scritta una delle pagine più buie del Ministero in quanto non è stato preso in considerazione la manovra finanziaria che si è abbattuta come una mannaia sulla testa dei lavoratori pubblici e che andava armonizzata e contestualizzata nel contratto.

Ciascun lavoratore cristallizzerà sino al 2014 la massa salariale che percepirà nel 2010, pertanto la perdita secca di circa la metà del premio di produttività collettiva inciderà pesantemente sulle tasche dei lavoratori e a chi obietterà che la legge brunetta non permetteva più distribuire il premio di produttività collettiva noi rispondiamo che per il momento la legge brunetta circa la meritocrazia è andata in soffitta se ne riparlerà nel 2015.

Con questo contratto, proprio perché non armonizzato con la manovra finanziaria, si paralizzarono gli uffici giudiziari. Dal 2011 un lavoratore del civile non potrà essere spostato al penale perché non potendo superare la massa salariale del 2010 non potrà andare in udienza né per la verbalizzazione né per la chiamata, né potrà fare straordinario e siccome non ha percepito il premio di produttività collettiva non ci sono margini di manovra.

Chissà se gli scienziati del ministero insieme ai super eroi scienziati di CISL e UNSA ci hanno riflettuto su queste cose ma tant'è che a loro interessa portare a casa il risultato che si erano prefissati per poter cantare vittoria e dare scacco matto alle altre OO.SS., altro che interesse generale dei lavoratori, altro che essere indipendenti ed autonomi dai partiti, altro che ergersi a paladini dei lavoratori.